



Ponte Morandi, De Micheli: “La gestione è di Autostrade, concessionari sono loro. Ma resta ipotesi revoca”. M5s: “No a ritorno Benetton”



A sollevare il tema della gestione era stato Marco Bucci, allarmato dalla consegna della nuova opera dipende la sua apertura: “Valutazione giuridica, non politica”, chiarisce la ministra dei Trasporti. Crimi: “Il M5S non arretra di un millimetro”. Buffagni cita gli ignavi di Dante. Bonafede: “E' il momento di decidere”. Toti: “Anni di minacce e il ponte torna a loro senza aver ottenuto nulla”. Oggi la Consulta si pronuncia sulla costituzionalità del decreto Genova, che aveva escluso Aspi dalla ricostruzione

di F. Q. | 8 LUGLIO 2020



Leggi anche



Autostrade, Anac: “Resistenza alla trasparenza. Dopo il ponte Morandi scarsa collaborazione”. La replica: “Si tratta di valutazioni superficiali”



Ponte Morandi, Bucci: “Urgente sapere se dobbiamo consegnarlo ad Autostrade o no per il collaudo, altrimenti non potrà aprire”



Ponte Morandi, Tar Liguria: “Possibile vizio costituzionale nell'esclusione di Autostrade dalla ricostruzione, decida la Consulta”

Immobiliare.it

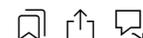
Oltre 1.200.000 annunci di case in vendita e in affitto. Trova quella giusta per te sul portale N.1 in Italia

Dalla Homepage

POLITICA

Morandi, De Micheli: “Ora la gestione è di Autostrade, i concessionari sono loro. Ma rimane l'ipotesi revoca”. M5s: “No, non permetteremo il ritorno dei Benetton”

Di F. Q.



ZONAEURO

Ue, da Lisbona il fronte del Sud anti-rigoristi. Oggi a Madrid il vertice tra Conte e Sanchez. Che dice: “Patto con Roma. Mes? Non ci serve”

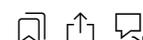
Di F. Q.



SCUOLA

Il Viminale non trova alternative ai seggi nelle scuole per l'election day. Presidi: “Non fate slittare il rientro”

Di F. Q.



Ore 19 - iscriviti alla newsletter e ricevi gli ultimi aggiornamenti nella tua casella.

ISCRIVITI

La gestione del nuovo ponte Morandi diventa un caso politico che spacca la maggioranza e divide il governo, nel giorno in cui la Consulta si pronuncia

sulla **costituzionalità** dell'esclusione per decreto di **Autostrade** dalla **ricostruzione** del viadotto genovese crollato il 14 agosto di due anni fa. La ministra **Paola De Micheli** ha annunciato che sarà gestito da **Aspi**, almeno fino a quando il **governo** non deciderà sulla **revoca** della concessione. Ma la decisione della **ministra dei Trasporti** è fumo negli occhi per i **Cinque Stelle**: “Il Ponte di Genova non deve essere riconsegnato nelle mani dei **Benetton**. Non possiamo permetterlo”, risponde il capo politico **Vito Crimi**. E il viceministro allo Sviluppo economico, Stefano Buffagni, ci mette il carico: “Rinvviare non significa risolvere i problemi! Il conto, salato, alla fine si paga sempre. I cittadini ci hanno eletto per **cambiare** e decidere e non per avere “l'anime triste di coloro che visser senza 'nfamia e senza lodo”. **Non in mio nome**. Via i Benetton”, twitta citando il terzo canto dell'Inferno di Dante quello degli **ignavi**.

Parole che hanno costretto De Micheli a puntualizzare come sulla gestione del ponte “abbiamo fotografato l'**attuale situazione** della legge, che prevede che l'infrastruttura debba tornare nell'**unitarietà** della concessione”. Si tratta di una “fotografia in questo momento delle **disposizioni vigenti**” perché “mentre la procedura di revoca è aperta, la concessione è in capo ad Aspi”. La decisione, comunicata al commissario **Marco Bucci**, “non condiziona minimamente la soluzione della questione revoca” e la lettera inviata al sindaco di Genova “non ha nessuna **valenza politica** ma esclusivamente **giuridica** dello stato dei fatti”.

A sollevare il tema della gestione era stato proprio Bucci, allarmato perché la struttura commissariale deve consegnare a qualcuno la nuova opera per il **collaudo finale** e la **gestione**. Altrimenti c'è il **rischio** che il viadotto sul Polcevera resti **inutilizzato**, nonostante la struttura sia pronta e in queste ore si sia iniziato ad **asfaltare le corsie**: una nuova beffa per Genova e i genovesi. Affidarsi ad Autostrade, titolare del **troncone** della **A10** e dello svincolo della **A7** che cingono il ponte, è il modo più rapido per garantire che quei **1.067 metri** di nuova costruzione vengano realmente aperti “**tra l'1 e il 10 agosto**”, come indicato dal sindaco di Genova, per non vanificare una ricostruzione che è stata in definitiva **veloce** e ha avuto **ritardi molto contenuti** rispetto agli annunci iniziali. Ma riaffidare il viadotto sul Polcevera a chi lo ha gestito fino al crollo è una mossa inaccettabile per il Movimento: “Questi **irresponsabili** devono ancora rendere conto di quanto è successo e non dovrebbero più gestire le autostrade italiane. Su questo il **M5S non arretra** di un millimetro”, avvisa Crimi.

La decisione di De Micheli ha provocato la reazione di **Giovanni Toti**: “Ebbene, dopo due anni di **minacce**, immobilismo, **proclami**, giustizia promessa e rimandata il ponte di Genova verrà riconsegnato proprio ad Autostrade, come ha ordinato il **governo M5s-Pd**”, ha scritto il governatore della **Regione Liguria**. “Voi ridate il ponte ad Autostrade senza ottenere nulla – aggiunge – Noi continuiamo a lavorare per l'interesse dei liguri. E intanto per la **tragedia** del Morandi e per le sue **43 vittime** nessuno ancora ha pagato. Mentre a Roma litigavate, noi in Liguria almeno abbiamo ricostruito il ponte. Forse abbiamo ringhiato meno di voi... ma visti i risultati...”. All'attacco anche **Forza Italia** e **Matteo Salvini**, con il leader della **Lega** che accusa: “Cosa non si fa per **salvare la poltrona**, 5 Stelle **ridicoli** e **bugiardi**, due anni di **menzogne** e tempo perso”. Mentre il ministro della Giustizia **Alfonso Bonafede** avvisa che “adesso

è arrivato il **momento di decidere**, possibilmente entro questa settimana”.

L'ufficialità della gestione alla società che fa capo ad **Atlantia**, holding controllata dalla **famiglia Benetton**, arriva nel giorno in cui la **Consulta** si pronuncerà sulla **costituzionalità del decreto Genova**, che aveva escluso la concessionaria – criticata duramente martedì dall'**Anac** per la “**scarsa trasparenza**” dopo il crollo – dalla **ricostruzione** del ponte obbligandola però a sostenerne i **costi**. Se l'istanza di Aspi venisse accolta, la società avrebbe un'arma da giocare nella partita della revoca. “Confermo che il **nuove Ponte Morandi** sarà gestito da **Autostrade**. Ho scritto io la lettera al sindaco Bucci. La gestione va al **concessionario**, che oggi è **Aspi** ma sulla vicenda c'è ancora l'**ipotesi di revoca**”, aveva detto al mattino la ministra tornando anche a parlare dei disagi lungo le **autostrade liguri**, da settimane bloccate da maxi-ingorghi per le ispezioni nelle gallerie, che questa mattina hanno provocato fino a **16 km di coda** lungo la **A7 Genova-Milano**. “Questi controlli **andavano fatti 10 anni fa**, abbiamo avuto un rapporto non all'altezza fra Stato e concessionari”, ha ammesso confermando che “nei **prossimi 10 giorni** in Liguria terminiamo i controlli”.

“Siamo tutti profondamente **amareggiati**. È una **situazione limite** e bisogna dire con trasparenza che non si normalizzerà del tutto prima della **fine del mese**, se non cambiano le regole”, ha avvertito l'ad della concessionaria **Roberto Tomasi** in un'intervista al *Corriere della Sera*. “Stiamo facendo il possibile per ridurre i **disagi**, abbiamo previsto la totale **esenzione dei pedaggi** sui **150 chilometri** di autostrada, un caso unico in Italia”, ha aggiunto tornando a ribadire la linea di Autostrade sulla ragione dei **maxi-ingorghi**, imputabili a loro avviso al **cambio di regole** per le ispezioni imposto dal ministero a fine maggio.

“Avevamo avuto l'ok da parte del Mit al modello francese **Cetu**, che già usiamo per gli interventi nella **galleria del Monte Bianco**. Questo modello è poi diventato un **manuale operativo**, che il ministero il 26 maggio ha inviato a tutte le concessionarie indicandolo come nuovo riferimento – ha concluso Tomasi – Tre giorni dopo è stata data l'indicazione, solo ad Aspi e solo in **Liguria**, di smontare entro il **30 giugno** tutte le **onduline**, quando nelle previsioni originarie era chiaro si dovesse fare entro fine anno. Da lì la **corsa contro il tempo** ad avviare cantieri e i disagi”.

Sostieni ilfattoquotidiano.it: mai come in questo momento abbiamo bisogno di te.

In queste settimane di pandemia noi giornalisti, se facciamo con coscienza il nostro lavoro, svolgiamo un servizio pubblico. Anche per questo ogni giorno qui a ilfattoquotidiano.it siamo orgogliosi di offrire gratuitamente a tutti i cittadini centinaia di nuovi contenuti: notizie, approfondimenti esclusivi, interviste agli esperti, inchieste, video e tanto altro. Tutto questo lavoro però ha un grande costo economico. La

pubblicità, in un periodo in cui l'economia è ferma, offre dei ricavi limitati. Non in linea con il boom di accessi. Per questo chiedo a chi legge queste righe di sostenerci. Di darci un contributo minimo, pari al prezzo di un cappuccino alla settimana, fondamentale per il nostro lavoro.

Diventate utenti sostenitori [cliccando qui](#).

Grazie

Peter Gomez



SOSTIENI ADESSO



AUTOSTRADE

AUTOSTRADE PER L'ITALIA

GENOVA

PAOLA DE MICHELI

PONTE MORANDI

ARTICOLO PRECEDENTE

ARTICOLO SUCCESSIVO

Sicilia, in commissione all'Ars primo si a 'mini sanatoria' con il voto dei renziani. Pd, M5s e Legambiente attaccano: "Pagina pietosa"

Salvini insiste sul condono tombale: "Serve l'azzeramento totale dei debiti del passato"

Gentile lettore, la pubblicazione dei commenti è sospesa dalle 20 alle 9, i commenti per ogni articolo saranno chiusi dopo 72 ore, il massimo di caratteri consentito per ogni messaggio è di 1.500 e ogni utente può postare al massimo **150 commenti alla settimana**. Abbiamo deciso di impostare questi limiti per migliorare la qualità del dibattito. È necessario attenersi **Termini e Condizioni di utilizzo del sito (in particolare punti 3 e 5)**: evitare gli insulti, le accuse senza fondamento e mantenersi in tema con la discussione. I commenti saranno pubblicati dopo essere stati letti e approvati, ad eccezione di quelli pubblicati dagli utenti in white list (vedere il punto 3 della nostra policy). Infine non è consentito accedere al servizio tramite account multipli. Vi preghiamo di segnalare eventuali problemi tecnici al nostro supporto tecnico La Redazione

Cookie

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione anche di "terze parti" per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookies.

Fornendo il consenso, autorizzi noi e i nostri [partner](#) ad elaborare informazioni come l'indirizzo IP e gli identificativi dei cookie per uno o più dei seguenti scopi: Conservazione e accesso alle informazioni; Personalizzazione; Selezione degli annunci, distribuzione, reporting; Selezione dei contenuti, distribuzione, reporting; Misurazione. È possibile [visualizzare e scegliere i partner](#) che hanno accesso. Puoi cambiare la tua scelta in qualsiasi momento.

Accetto

Gestisci le opzioni

Puoi cambiare la tua scelta in qualsiasi momento nel nostro centro privacy [Informativa sulla Privacy](#)